

## COMUNICATO SINDACALE

### DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI FILT-CGIL UPS ITALIA

**Venerdì 22 novembre 2024** tutte le rappresentanze sono state impegnate in un confronto lungo ed estenuante con le aziende e UPS Italia. I temi sono stati quelli presentati il 23 ottobre come da richiesta d'incontro fatto dalla FILT-CGIL regionale:

1. Riduzione della filiera – internalizzazione delle attività nei centri Ups e nelle Agenzie
2. Revisione dell'orario di lavoro del personale viaggiante e non viaggiante
3. Applicazione dell'accordo Ups in merito al passaggio di livello 3L su tutti gli istituti compresi supermercati, Ice, Edr, scatti di anzianità al 3L/3S
4. Riconoscimento del livello per professionalità acquisita dal servizio per il personale fisso
5. Franchigia
6. PDR per il personale viaggiante e non viaggiante
7. Adeguamento ticket
8. Rilevamento presenze

Visto la complessità e la vastità dei punti e la nostra continua buona volontà di trovare le giuste soluzioni, restano presenti le minacce e le provocazioni. L'uso provocatorio delle leggi repressive - dei governi antioperai- o di per regole vincolanti imposte, non poche volte siamo stati sull'orlo di rompere ed andare via! Se l'arroganza fa tracimare qualsiasi buona volontà quello che ci preme è portare a casa un risultato vero e duraturo ma senza prestare il fianco a "colpi di testa". Noi restiamo coerenti alle decisioni prese collettivamente e rafforziamo le nostre rivendicazioni.

#### **1. Riduzione della filiera**

Hanno continuato a ripetere che le cose si stanno facendo, gli avvocati lavorano sul tema. La cosa ci fa piacere ma dato che le vite sono le nostre, il TFR non pagato resta nostro, le pensioni non pagate sono sempre nostre ... se non ci danno delle date certe di trattativa e di comunicazioni in merito, sono solo vuote parole! Vogliamo discutere questi processi perché non accettiamo che a rimetterci continuiamo ad essere noi lavoratori. Diversamente, *lo andremo a chiedere alla magistratura come e quando verrà attuata questa procedura!*

#### **2. Revisione dell'orario di lavoro del personale viaggiante e non viaggiante**

Ancora troppa la confusione sotto il cielo. Le aziende non hanno sciolto il nodo se le attività sono continue o discontinue. Come più volte espresso le 44 ore massime settimanali sono troppo impegnative dal punto di vista psicofisico e come deciso in assemblea manteniamo la nostra rivendicazione di 42 ore massime di impegno settimanale. Il fatto che la trattativa sul rinnovo del CCNL in cui è depositata la richiesta nazionale per le 42 ore, ha bloccato la nostra richiesta. La Filt regionale non è disponibile allo strappo per possibili contraccolpi al tavolo nazionale. Non siamo in quella trattativa e prendiamo atto delle comunicazioni ricevute.

*Certamente il tavolo tecnico convocato farà chiarezza ma noi lo abbiamo detto con molta chiarezza: la trasferta è la misura adottata per coprire la "discontinuità" nell'attività della consegna, l'impegno accessorio al nostro lavoro (traffico, guida, attesa cliente, pratiche burocratiche ecc...) Una volta sottoscritto il CCNL e al di là delle sue conseguenze, non modificheremo il nostro percorso e chiederemo di riprendere la trattativa in caso di mancata modifica del CCNL perché la riduzione oraria è una rivendicazione su cui non indietreggiamo come lavoratori di UPS dal 2016.*

Lo stesso si dica della trasferta. Siamo vincolati all'accordo nazionale UPS scaduto, la Filt regionale non è disponibile a bypassare il tavolo nazionale anche se scaduto... *Noi abbiamo chiesto cmq un adeguamento economico della trasferta. Una volta chiuso il rinnovo, chiederemo alle segreterie nazionali di riprendere la trattativa UPS nazionale. Se non saranno disponibili a rivedere il valore a livello regionale, ne chiederemo gli arretrati visto che in alcune*

*realtà siamo in presenza già di trasferte non in linea dell'accordo nazionale. Se non avremo questo risultato, le rappresentanze insieme ai lavoratori hanno già deciso cosa fare!*

### **3. Applicazione dell'accordo Ups in merito al passaggio di livello 3L su tutti gli istituti compresi superminimi, Ice, Edr, scatti di anzianità al 3L/3S**

Su questo tema le nostre richieste non trovano una risposta coerente con l'accordo nazionale UPS, il testo risulta impreciso rispetto alle successive modifiche del CCNL (2021) con valori inventati per sopperire alle differenze salariali attraverso quote spurie e non dentro il salario minimo -che resta indecente – EDR e ICE. *Attenderemo lo sviluppo del contratto nazionale e le relative modifiche economiche. Nel caso le voci del salario minimo conterranno queste voci chiederemo per tutti i G1 le differenze salariali. Non sono cifre degne di una discussione da svenamento! Sono cifre ridicole, ma loro vogliono svilire le nostre conquiste e non riconoscere il valore della professionalità acquisita! Nel caso le cose non verranno aggiustate la reazione sarà adeguata alla provocazione!*

### **4. Riconoscimento del livello per professionalità acquisita dal servizio per il personale fisso**

A giorni avremo una discussione specifica con la società di magazzinaggio per concretizzare le intese già in essere (PDR e ticket) e definire gli altri punti nel nostro programma (turno spezzato- flessibilità-professionalità- orari). *Confidiamo nelle dichiarazioni di disponibilità che vorremo concretizzare al più presto. Certamente la nostra dichiarazione è discutere e riservare identico trattamento per tutti i magazzinieri della filiera; pertanto, una mancata intesa significa cmq un conflitto con tutte le società!*

**5. Franchigia:** il 6 dicembre una delegazione di 4 autisti si riunirà per un tavolo tecnico sul tema, come su altro riguardo altri punti qui indicati

**6. PDR per il personale viaggiante e non viaggiante.** *Nessuna disponibilità a rivedere questo punto. Allo scadere di questo accordo che ha permesso l'istituzionalizzazione del PDR- ulteriormente migliorato lo scorso anno, ma solo a Milano- continueremo a vigilare la sua applicazione ancora questo anno, poi ne discuteremo un altro, migliore!*

### **7. Adeguamento ticket alle attività svolte e timbratrice**

*Al tavolo tecnico confermeremo la nostra volontà di andare all'applicazione della proporzionalità del ticket come ci permette di fare l'accordo nazionale. Pertanto, non demordiamo su questo punto entro e non oltre il mese*

**Lavoratori, abbiamo preso degli impegni e siamo decisi a portarli avanti.**

**Continua la nostra azione per rendere solido e consolidare il movimento sindacale UPS. Le catene imposte dal rinnovo del CCNL e dell'accordo nazionale UPS come detto sopra li dobbiamo rompere con decisione ma anche coinvolgendo tutte le filiere del mondo UPS e non solo!**

**partiamo dallo**

**SCIOPERO GENERALE DEL 29 NOVEMBRE 2024**

**APPUNTAMENTO DAVANTI AD UPS ALLE ORE 8,30 PER TUTTI I LAVORATORI E DAVANTI IL TRIBUNALE ALLE ORE 9,00 PER RAGGIUNGERE TUTTI INSIEME IL CONCENTRAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE MILANESE.**

25-11-24

*Le rappresentanze milanesi UPS Italia della FILT-CGIL*